

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3590

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

ZOBOLI, MAGNANI, BOLDRINI, PAJETTA GIULIANO, LAMA

Presentata il 26 gennaio 1962

Istituzione di Sezione staccata di Corte d'appello in Forlì

ONOREVOLI COLLEGHI! — La esigenza della istituzione in Forlì di una sezione staccata di Corte d'Appello nasce dallo sviluppo raggiunto e dalle caratteristiche delle province della Romagna.

La popolazione delle province di Forlì e di Ravenna assomma a 850 mila abitanti superiore a quella di talune regioni: Trentino, Alto Adige (785 mila), Umbria (788 mila), Basilicata (648 mila).

La Romagna è ricca di centri in piena ascesa. Nella provincia di Forlì, che è la più popolosa dell'Emilia, dopo quella di Bologna, ed una delle più popolate d'Italia con oltre mezzo milione di abitanti, vi sono oltre al capoluogo, che conta 91 mila abitanti, altre città come Rimini, 90 mila abitanti, Cesena 80 mila, comparativamente superiori in popolazione ad oltre la metà delle città italiane capoluogo di provincia.

La città di Ravenna nel volgere di questi anni ha assunto un ampio sviluppo industriale, prima non conosciuto, in conseguenza del quale il suo porto è divenuto e sempre più diverrà un primario centro dell'Adriatico.

La zona costiera della Romagna è attualmente la più grande area di permanenza turistica non solo in Italia ma in Europa.

Le presenze solo della zona che fa capo a Rimini (Bellaria, Rimini, Riccione, Cattolica, ecc.) ammontano a 16.000.000, con un ingresso di valuta di 60 miliardi di lire

L'altra zona che fa capo a Ravenna (Cervia, Milano Marittima, Porto Corsini, ecc.) è parimente in ampio e fervido sviluppo.

Le residenze in Rimini, considerata la stabile permanenza di forestieri, aumentano a 150 mila unità. La zona dispone di una attrezzatura alberghiera che oltrepassa le 3 mila unità ed è in continuo aumento; quindi già superiore a quella delle città di Milano, Roma, Torino e Bologna assommate e delle intiere Regioni del Lazio, Lombardia, Piemonte ed Emilia pure assommate. Tutto ciò comporta un elevato insieme di affari per cui ne è conseguita la recente istituzione di una sede di Tribunale in Rimini.

È da rilevare che la Romagna abbia una denominazione propria, affiancata all'Emilia, nella costituzione della Regione configurata nella Carta Costituzionale.

Crediamo di avere la stessa situazione per cui in altre Regioni sono state istituite sedi staccate di Corti d'Appello o addirittura sedi di Corti.

In Sicilia vi sono 4 sedi di Corti di appello in Palermo, Caltanissetta, Catania, Messina. La Lombardia ha 2 sedi di Corti di appello (Milano e Brescia). La Puglia 2 sedi (Bari e Lecce). La Calabria ha la corte di Catanzaro e la Sezione di Reggio Calabria.

Nei raffronti di territorio e di popolazione constatiamo che l'Emilia-Romagna con i suoi 22.123 chilometri quadrati di territorio e

3.700.000 abitanti ha superficie e popolazione maggiori della Calabria e della Puglia, superficie quasi pari alla Lombardia e di poco inferiore alla Sicilia, che ha però 4 sedi di Corti di Appello.

La Sezione staccata di Corte di Appello per la Romagna avrebbe come centro geografico Forlì e giurisdizione sui Tribunali di Forlì, Rimini e Ravenna.

Non vi sarebbero spese particolari per la istituzione della Corte di Appello che potrebbe aver sede nel Palazzo di Giustizia in costruzione oramai da molti anni, mole maestosa che proprio con tale magistratura

vedrebbe coronato il suo valore. Né incombono preoccupazioni di organico sia in quanto sezione staccata, sia in previsione dell'aumento considerevole di organico in base al disegno di legge n. 2025 oramai prossimo al perfezionamento del suo *iter*.

La istituzione della sezione staccata di Corte di Appello in Forlì è vivamente richiesta dai rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti locali della Romagna e dalla sua popolazione ed i voti espressi confidano di essere accolti dalla adesione del Governo alla proposta e dall'accoglimento del Parlamento.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita una Sezione staccata della Corte di appello di Bologna per la Romagna con sede in Forlì.

ART. 2.

La Sezione della Corte di appello di Forlì ha giurisdizione sulle circoscrizioni giudiziarie dei Tribunali di Forlì, Ravenna e Rimini.

ART. 3.

Gli affari civili e penali di tali circoscrizioni pendenti dinanzi alla Corte di appello di Bologna sono devoluti d'ufficio alla competenza della Sezione staccata di Forlì, salvo le cause civili già avviate a sentenza e quelle penali di cui sia stata fissata la data del dibattimento.

ART. 4.

Il Ministro di grazia e giustizia provvederà a modificare le piante organiche per porre in funzione la Sezione staccata in Forlì della Corte di appello entro 5 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.